

FILIPPO LATTANZI

Avvocato dal 1990.

Iscritto all'Albo degli Avvocati Cassazionisti in esito a superamento esame dal gennaio 1997.

Socio dello studio legale *Satta e Associati* dal 1997 al 2008; socio fondatore di Lattanzi Cardarelli Avvocati dal 2009 ad oggi.

Ha svolto attività seminariale e di assistenza agli studenti presso le cattedre di Diritto Amministrativo e di Giustizia Amministrativa presso le Facoltà di Giurisprudenza di Tor Vergata e La Sapienza negli anni accademici 1988-2008; ha erogato attività di docenza presso la Scuola per le Professioni Legali delle Università La Sapienza, Luiss e RomaTre anni accademici 2000-2010; dal 2016 svolge attività di docente presso la Scuola Superiore dell'Avvocatura istituita dal Consiglio Nazionale Forense per l'ammissione all'esame di stato per accedere all'albo speciale degli avvocati cassazionisti; è stato relatore in numerosi convegni e master in materia di contrattualistica pubblica, servizi pubblici, e giustizia amministrativa.

E' autore di pubblicazioni in materia di processo amministrativo, contrattualistica pubblica, edilizia ed espropriazione, comunicazioni elettroniche; fra le più recenti:

- *Attività edilizia libera, su aree demaniali, in assenza di pianificazione urbanistica, Commento agli artt. 6, 8 e 9, in Codice dell'Edilizia*, a cura di Garofoli-Ferrari, Roma, 2015;
- *Brevi note sul sindacato del giudice amministrativo sugli atti regolatori AGCOM*, in [www.federalismi.it](http://www.federalismi.it), 2014;
- *Diritti fondamentali e riparto di giurisdizione. Lo stato dell'arte*, in *Giustizia Insieme*, 1/2013;
- *Infrastrutture strategiche e contraente generale, Commento agli artt. 161-163, 176-177 ccp*, in *Codice dei contratti pubblici*, VII Edizione, a cura di Garofoli-Ferrari, Roma, 2013;
- *Vincoli a contenuto espropriativo e loro indennizzabilità, Commento all'art. 39 al TU n. 327/2001*, in *Codice dell'Espropriazione e della perequazione urbanistica*, a cura di Garofoli-Ferrari, Roma 2013;
- *Giurisdizione esclusiva, Commento all'art. 133 cpa*, in *Codice del Processo Amministrativo*, a cura di Garofoli-Ferrari, Roma, 2010;

- *Il servizio universale nelle comunicazioni elettroniche*, in *Diritto delle comunicazioni elettroniche*, a cura di Bassan, Roma 2010.

Ha svolto e svolge attività di assistenza, consultiva e contenziosa, a favore di alcune fra le più importanti realtà imprenditoriali italiane, anche a partecipazione pubblica, e grandi gruppi societari stranieri relativamente alle problematiche concernenti il diritto amministrativo in tutte le sue branche, quali ad es. le comunicazioni elettroniche, gli appalti e la contrattualistica pubblica, l'antitrust, i giochi pubblici, l'informatica, l'energia, le assicurazioni, il credito; fornisce da quasi venti anni assistenza e consulenza continuativa a favore delle società del gruppo Telecom Italia.

Ha patrocinato davanti ai Tribunali Amministrativi Regionali, al Consiglio di Stato, alla Corte dei Conti, alla Cassazione, alla Corte Costituzionale, alla Corte di Giustizia UE.

Fra le più significative e rilevanti questioni seguite nel corso degli ultimi anni si segnalano:

- i) Assistenza continuativa a Telecom Italia spa nella partecipazione alle procedure competitive indette da Infratel spa per l'aggiudicazione di contributi finanziari per la realizzazione di infrastrutture a banda larga ed ultralarga nei territori delle regioni Campania, Puglia, Sicilia, Toscana, Lazio, Basilicata, Calabria (progetto Eurosud approvato da Commissione Europea con decisione 18.12.12), e nella predisposizione ed espletamento delle procedure di gara per la selezione, ai sensi della normativa sulla evidenza pubblica ex art. 32 comma 1, lett. d) dlvo 163/06, delle imprese di rete cui affidare i lavori di costruzione della rete, nella esecuzione dei relativi contratti e nelle procedure di rendicontazione (valore economico intorno ai 500 milioni di euro; durata 2013-2017);
- ii) Assistenza a Telecom Italia nella partecipazione alle procedure competitive indette da Infratel spa per l'aggiudicazione di contributi finanziari per la realizzazione di infrastrutture a banda larga nelle cd aree bianche dell'intero territorio nazionale (Strategia Italiana Larga Banda approvato da Commissione Europea con decisione 30.6.16), redazione e coltivazione di ricorsi giurisdizionali, esposti alle autorità nazionali e comunitarie, elaborazione di strategie complessive (valore economico della misura d'aiuto 3 miliardi di euro, durata 2015-in corso);

- iii) Assistenza giudiziaria a Telecom Italia nelle più importanti gare bandite dalla centrale di committenza pubblica Consip spa per l'aggiudicazione di convenzioni-quadro a favore di amministrazioni pubbliche centrali, locali e di enti pubblici nel settore delle comunicazioni elettroniche (servizi di fonia fissa e trasmissione dati Fonia 4, servizi di fonia mobile Mobile 6 e Mobile 7, servizi di connettività e trasporto SPC2, servizi di realizzazione e manutenzione reti locali Lan 4 e Lan 5), valore complessivo alcuni miliardi di euro, durata 2011 in corso;
- iv) Assistenza giudiziaria ad Almaviva spa nella gara indetta ed espletata da Agea per la selezione del socio industriale nella società affidataria ex lege del sistema informativo agricolo e dell'espletamento dei correlati servizi per la durata di nove anni e consulenza continuativa durante l'espletamento delle relative prestazioni contrattuali (valore circa 1 miliardo di euro, durata 2007- in corso), nonché nella gara indetta da Consip per l'affidamento della concessione del sistema di tracciamento dei rifiuti (valore intorno ai 200 milioni di euro, durata 2016-in corso);
- v) Assistenza giudiziaria e consulenziale a Mastercard nel contenzioso contro Agcm in relazione all'accertamento di una intesa orizzontale e verticale nel settore delle commissioni per le transazioni tramite carte di credito, definita favorevolmente con l'annullamento integrale della decisione (durata 2011-2016);
- vi) Assistenza giudiziaria e consulenziale a CentoStazioni spa nell'indizione, espletamento ed aggiudicazione di numerose procedure di evidenza pubblica per la selezione delle imprese affidatarie dei servizi di manutenzione e di pulizia degli edifici ricadenti nel sedime delle 105 stazioni ferroviarie gestite (valore oltre 150 milioni di euro, durata 2016-in corso);
- vii) Assistenza giudiziaria e consulenziale continuativa a due concessionarie della rete telematica per la connessione degli apparecchi con vincita in denaro (slot machines), una controllata da un gruppo spagnolo (Codere), l'altra dal principale operatore europeo del settore (Novomatic) su tutti i profili attinenti i rapporti con l'amministrazione concedente (ADM), ivi compresi quelli contenziosi attivati di fronte a tutte le sedi giurisdizionali (Corte Costituzionale, Cassazione, Corte dei Conti, Tar e Consiglio di Stato): fra i tanti, si ricorda il giudizio per responsabilità erariale da cd disservizio per la ritardata

- attivazione della funzione di controllo telematico (petitum complessivo 2,5 miliardi di euro), quello per la declaratoria di incostituzionalità della norma impositiva di un prelievo straordinario a carico degli operatori economici del solo settore new slots (valore complessivo 500 milioni di euro), quello per l'applicazione di penali convenzionali nei confronti di tutti i concessionari favorevolmente definito con decisioni di Tar e Consiglio di Stato, quello per la ritardata formazione del conto giudiziale (petitum oltre 100 milioni di euro per ciascun concessionario), definito favorevolmente con sentenze della Corte dei Conti anche in grado di appello;
- viii) Assistenza continuativa giudiziaria e consulenziale a Telecom Italia in relazione alla attività di regolazione di Agcom; fra le numerosissime questioni seguite si segnalano quelle aventi ad oggetto le delibere di determinazione del meccanismo di ripartizione fra gli operatori degli oneri iniqui nella fornitura delle prestazioni di servizio universale (anni 1998-2007), quelle in materia di compatibilità delle varie manovre tariffarie con le specifiche regole sull'esercizio dello *jus variandi* nelle comunicazioni elettroniche, quelle sulla determinazione annuale della misura del contributo a carico degli operatori per il funzionamento dell'Autorità, quelle sulla fissazione autoritativa dei prezzi dei cd servizi intermedi, che l'operatore smp deve praticare nei confronti degli operatori alternativi per la fornitura a livello *wholesale* di componenti essenziali per consentire loro di offrire servizi alla clientela finale;
- ix) Rappresentanza in giudizio davanti alla Corte di Giustizia UE in una serie di questioni pregiudiziali sollevate ex art. 267: causa C296-06 sull'obbligo imposto a TIM di corrispondere un canone concessorio commisurato al suo fatturato successivamente alla liberalizzazione del settore; causa C-425/14 sulla legittimità comunitaria della dichiarazione di accettazione del protocollo di legalità in una gara pubblica; causa C-61/14 sulla compatibilità comunitaria delle modalità di quantificazione del contributo unificato per atti giudiziari; causa C-19/13 sulla portata ostensiva dell'avviso per la trasparenza preventiva alla dichiarazione di inefficacia del contratto di appalto in caso di gravi violazioni del diritto comunitario dell'evidenza pubblica (art. 121-122 cpa); cause 187-189/12 sulla nozione comunitaria di "impianti di produzione" e di "competo smantellamento" nel settore dell'agricoltura; C-255/12 sulla legittimità comunitaria della normativa nazionale in tema di contributo

- per il funzionamento di Agcom; causa C 110/15 sulla legittimità della normativa interna in tema di diritti di copia privata.
- x) Assistenza consulenziale e giudiziaria a favore di Telecom Italia in relazione all'affidamento diretto pronunciato a suo favore della convenzione-quadro della durata di sette anni per la fornitura di servizi di fonia fissa e mobile, nonché di trasmissione dati a favore del Dipartimento della Polizia di Stato; il contenzioso promosso da Fastweb è stato definito con una decisione del Consiglio di Stato che, pur accertando l'illegittimità dell'affidamento diretto, non ha dichiarato l'inefficacia della convenzione quadro per essere stata pubblicato l'avviso di trasparenza preventiva di cui all'art. 121 comma 5 cpa (valore 529 milioni di euro).